



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per la Crescita e la Promozione delle Esportazioni

D.M. 3316/49

IL CAPO DELL'UFFICIO VI

VISTO il DPR n. 18 del 5 gennaio 1967, recante l'“Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n.59 relativa alla riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTA la legge 3 aprile 1997 n.94 relativa alla contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

VISTO il D.lgs. 7 agosto 1997, n.279, recante “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria univa e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm. e ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e in particolare art.4, c.1, lettera c) e l'art.14, c.1 lettera b)

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica e il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata effettuata la Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 2025, n. 160;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2026, n. 2336 dell'8 gennaio 2026, registrata alla Corte dei Conti il 30 gennaio 2026, n. 345;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3408 del 18 novembre 2025, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160, sopra citato;

VISTO il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026, con il quale le risorse finanziarie, umane e strumentali sono state attribuite ai titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, come individuati dal decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. n. 5216/9 del 19 gennaio 2026, con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la crescita e la promozione delle esportazioni sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 2025, n. 52, di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la Crescita e la Promozione delle Esportazioni al Min. Plen. Mauro Battocchi, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2025, Reg. n. 3383;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2025, n. 3509, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 dicembre 2025, n. 670, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, n. 139, con cui il Min. Plen. Filippo La Rosa ha assunto le funzioni di Vicedirettore generale/Direttore centrale per la promozione dell'italofonia, della cultura e dei territori;

VISTO il decreto ministeriale 3 dicembre 2025, n. 3540, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 dicembre 2025, n. 671, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, n. 137, con il quale la Consigliera d'Ambasciata Maria Letizia Santangelo è stata nominata Capo dell'Ufficio VI della Direzione generale per la crescita e la promozione delle esportazioni a decorrere dal 1° gennaio 2026;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, recante il nuovo "D.lgs. 36/2023 dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78" (di seguito, in breve, "Codice");

VISTO il comma 1 lettera a dell'art. 37 del Codice "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" in cui si prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di avviare il procedimento per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028, nonché i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali;

CONSIDERATO che è stato elaborato uno studio generale con cui si è provveduto ad analizzare, identificare e quantificare il quadro dei fabbisogni e delle esigenze, al fine di individuare gli interventi necessari al loro soddisfacimento;

D E C R E T A

che nell'ambito del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028, questo Ufficio non intende effettuare per il corrente esercizio finanziario procedure di gara superiori alle soglie di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023).

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Roma, 31/03/2026

Firmato – IL CAPO UFFICIO
Cons. Amb. Maria Letizia Santangelo